



# CITTA' DI MANDURIA

---

Provincia di Taranto

## DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 303

DATA 14/03/2023

**ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA**

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA**

Piano di Zona

**OGGETTO:** PRO.V.I. LINEA D DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE. IMPEGNO DI SPESA

Che con la sottoscrizione esprime il seguente

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:** Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

---

**FIRMATO**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

AVV. BENE ANNAMARIA

## IL RESPONSABILE DEL PIANO DI ZONA

### Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

### Visti:

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 47 del 28/12/2022 con il quale la scrivente è stata nominata Responsabile del Piano di Zona e attribuzione della relativa posizione organizzativa

**Vista** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

**Vista** la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

**Visto** il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

**Visto** il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-20224, approvato con D.G.R. n. 353 del 14/03/2022;

**Vista** la Convenzione per la gestione associata intercomunale dei servizi ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;

### Premesso che

- La Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità;
- La Legge quadro 328/2000 art. 1 e 3, ha disegnato un sistema di welfare plurale con responsabilità ed obiettivi condivisi tra i diversi attori sociali ed istituzionali del territorio, favorendo la

partecipazione dei cittadini singoli e associati alle diverse fasi del processo di costruzione ed ampliamento della rete locale dei servizi;

- La Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità definisce le linee guida che orientano la programmazione e la realizzazione del sistema dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità. In particolare l'art. 19 riconosce il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, adottando misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento di tale diritto, la loro piena integrazione e partecipazione nella società, "anche assicurando che le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione".
- La Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel maggio 2009;
- La Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", in attuazione dei principi stabiliti dalla Costituzione, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità "... è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità".
- La Legge stessa, denominata "Dopo di Noi", disciplina misure di assistenza, cura e protezione nell'interesse delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori;

**Considerato che** ad integrazione della legge nazionale, la Regione Puglia ha adottato il PIANO REGIONALE PER IL DOPO DI NOI finalizzato al miglioramento della "qualità della vita e autonomia per le persone con disabilità senza supporto familiare 2017-2019";

**Dato atto che** i destinatari degli interventi ammissibili, a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per il "Dopo di Noi", individuati dal D.M. 23/11/2016 sono i seguenti target:

- I. Persone con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- II. Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- III. Persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3, comma 4, D.M. 23/11/2016;

Le tipologie di azioni selezionate per il Piano operativo per il Dopo di Noi della Puglia sono A, B e D, di cui la D riguarda Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, comma 4, D.M. 23/11/2016, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione di messa in opera degli impianti e delle attrezzature;

**Dato atto che** con A.D. n. 780/2021 è stato redatto il “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D in favore di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare approvato co DGR 850/2020;

**Dato atto che** con A.D. n. 1071 è stato impegnato il finanziamento del Pro.V.I. Dopo di Noi Linea D art. 3 com. 4 D.M. 23/11/2016 in favore degli Ambiti Territoriali;

**Considerato che** il Programma Operativo territoriale intende dare attuazione a due linee di intervento:

- 1. Interventi gestionali**, riguardanti sostegno e promozione di:
  - programmi di accrescimento della consapevolezza, dell’abilitazione e dello sviluppo delle competenze, a loro volta idonei a favorire l’autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana;
  - percorsi di accompagnamento verso l’uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero verso la deistituzionalizzazione, atti ad individuare soluzioni e condizioni abitative vicine all’ambiente familiare;
  - interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come “Gruppi appartamento” o Cohousing (art. 56 del R.R. n. 4/2007).
- 2. Interventi infrastrutturali**, riguardanti opere di ristrutturazione finalizzate a:
  - migliorare l’accessibilità (p. es. eliminazione barriere);
  - adeguare la fruibilità dell’ambiente domestico (p. es. domotica e arredi adattati);
  - mettere a norma gli impianti

**Considerato che** gli enti erogatori di suddetto Programma Operativo sono gli Ambiti Territoriali assegnatari delle risorse economiche finanziarie, mentre gli enti attuatori dei servizi interessati sono gli Organismi del Terzo Settore, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone disabili;

**Richiamata** la Determina Dirigenziale n. 1047 del 25/11/2021 ad oggetto: “Approvazione Avviso Pubblico di una manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per la definizione del Programma Operativo Territoriale e la realizzazione degli interventi di cui al Pro.V.I. Linea D del Programma Operativo Regionale in favore di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare”;

**Vista** la manifestazione di interesse prodotta dall’Associazione ANFFAS ONLUS di Sava in data 02/12/2021 ed assunta al protocollo di questo Civico Ente con il n. 0055740/2021 e la relativa proposta progettuale allegata alla stessa;

**Considerato** che tutta la documentazione allegata alla manifestazione di interesse e alla proposta progettuale è stata oggetto di istruttoria da parte del Responsabile del Procedimento e che la stessa risulta essere conforme a quanto stabilito nell’A.D. n. 780/2021 ad oggetto: “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D in favore di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare approvato co DGR 850/2020”, quindi ammissibile al finanziamento previa sottoscrizione di apposita convenzione per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Piano Operativo Regionale;

**Richiamata** la Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 3 del 31/01/2023 ad oggetto: “Approvazione schema di convenzione per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Piano Operativo Regionale 2016-2019 a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L. n. 112/2016 PROVI LINEA

D” con al quale si approva lo schema di convenzione con l’Associazione ANFFAS ONLUS di Sava per l’avvio del Pro.V.I. Linea D Cohousing;

**Considerato** che con Determina Dirigenziale n. 758 del 09/09/2021 ad oggetto “PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (PRO.V.I. E PRO.V.I. DOPO DI NOI) INTEGRAZIONE DEL PIANO OPERATIVO PER IL "DOPO DI NOI" DELLA REGIONE PUGLIA (2017-2019). ACCERTAMENTO RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEI PRO.V.I. DOPO DI NOI LINEA D” con la quale si è proceduto all’accertamento sul Capitolo E 182 delle somme stanziare all’Ambito Territoriale 7 da Regione Puglia con A.D. n. 1071 del 27/11/2020 per un importo di € 111.264,00 per il finanziamento dei ProVi Dopo di Noi Linea Per la linea di azione D denominata “interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all’art. 3, co. 4 del D.M. 23/11/2016” successivamente incassate con Reversale n. 4566 del 23/09/2021 e Reversale n. 5623 del 27/10/2022;

**Ritenuto opportuno** procedere al finanziamento del Progetto presentato con Manifestazione di Interesse prodotta dall’Associazione ANFFAS ONLUS di Sava per un importo pari ad € 30.000,00 quale rimborso per le spese di infrastrutturazione ed € 50.000,00 quale rimborso per le spese di gestione dell’immobile destinato al progetto di cohousing, come dettagliato all’Art. 6 della Convenzione per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Piano Operativo Regionale 2016-2019 a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L. n. 112/2016 PROVI LINEA D sottoscritta in data 27/02/2023 dall’Ambito Territoriale 7 e dall’Associazione ANFFAS ONLUS di Sava;

**Dato atto che** occorre procedere all’impegno contabile delle somme summenzionate in favore di ANFFAS ONLUS sul Capitolo U 1363 per un importo totale di € 80.000,00;

**Visto** il Decreto del Ministero dell’Interno 13/12/2022, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n.295 del 19/12/2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti locali è stato differito al 31 marzo 2023, autorizzando, così, ai sensi del comma 3 dell’art. 163 del d.Lgs 267/2000, l’esercizio provvisorio;

**Vista** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, con la quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2023;

**Richiamata** inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 27/01/2023 con cui si è provveduto all’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione con contestuale variazione di bilancio in esercizio provvisorio (art. 175, comma 5-bis, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000).

**Considerato**, altresì, che nel corso dell’esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui innanzi, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l’anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l’esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

**Richiamato il comma 5** dell’art. 163, il quale prevede alla lettera c) la non assoggettabilità della spesa di cui al presente provvedimento ai limiti mensili ivi previsti in quanto afferente a servizi continuativi atti a

garantire il regolare andamento dei servizi essenziali, e comunque finanziati mediante risorse trasferite a destinazione specifica, già accertate e incassate in esercizi precedenti a quello in corso e confluite nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2022;

**VISTI:**

- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo;
- **Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 14.06.2022 con cui si è approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- **Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 187 del 22/06/2022 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance Triennio 2022/2024;

**DETERMINA**

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato:

1. **Di prendere atto** dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'acquisizione di progetti Pro.V.I. linea D da parte degli Enti attuatori;
2. **Di Prendere atto** della manifestazione di interesse prodotta da ANFFAS ONLUS assunta a protocollo con il n. 0055740/2021;
3. **Di Prendere atto** della Convenzione per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Piano Operativo Regionale 2016-2019 a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L. n. 112/2016 PROVI LINEA D sottoscritta in data 27/02/2023 dall'Ambito Territoriale 7 e dall'Associazione ANFFAS ONLUS di Sava;
4. **Di impegnare** la somma di **€ 80.000,00** in favore di ANFFAS ONLUS come di seguito riportato:

<b>Eserc. Finanz.</b>	2023			
<b>Cap./Art.</b>	1363	<b>Descrizione</b>	Piano sociale di zona Servizi di competenza	
<b>PdC finanz.</b>	U.1.03.02.99.999		<b>Spesa non ricorr.</b>	NO
<b>CIG</b>	////////////////////	<b>CUP</b>	////////////////////	
<b>Creditore</b>	ANFFAS ONLUS SAVA, via Tito Speri, 21 Sava C.F. 90132410730			
<b>Causale</b>	Finanziamento dei ProVI Dopo di Noi Linea Per la linea di azione D denominata "interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co. 4 del D.M. 23/11/2016"			
<b>Modalità finan.</b>	RISORSE REGIONALI PER IL PRO.V.I. Linea D			
<b>Importo complessivo</b>	Euro € 80.000,00		FPV	SI

5. **Di procedere** alla pubblicazione dell'avviso sul Sito Internet del Comune Capofila e dell'Ambito Territoriale;
6. **Di dare** altresì, atto che Responsabile Unico del Procedimento è lo scrivente Responsabile del Piano di Zona;
7. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D Lgs 33/2013 e ss.mm.ii;

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs30/06/2013, n. 196 "Codice in materia di protezione dati personali".

#### ***Avvertenze***

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71

**IL RESPONSABILE DEL PIANO DI ZONA**

**Avv. Annamaria Bene**



# COMUNE DI MANDURIA

TARANTO

STAMPA ELENCO IMPEGNI E ACCERTAMENTI

14/03/2023

Progressivo	Data	Oggetto
303	14/03/2023	PRO.V.I. LINEA D DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE. IMPEGNO DI SPESA

<i>IMPEGNI DI SPESA</i>						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio Codice bilancio N.O.	Fornitore	Descrizione
2023	1363	2023	0	80.000,00 12.04.1	ANFFAS Onlus Sava	DESTINAZIONE RISORSE FONDO PIANO DI ZONA ASSEGNATE AL COMUNE CAPOFILA (cap E. 182)

TOTALE IMPEGNI DI SPESA

**80.000,00**